



Città di Pavullo nel Frignano

BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO - ANNO 2009 – AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1250 LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296 – DELIBERA ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE N. 196 DEL 12 NOVEMBRE 2008–

Ai sensi e per gli effetti DELL'ART. 1, comma 1250 legge 27 dicembre 2006 n. 296; della delibera dell'assemblea legislativa regionale n. 196 del 12 novembre 2008 e della DGR 2335/2008, viene indetto un bando di concorso pubblico per la raccolta delle domande per la concessione di contributi integrativi per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro..

A tale bando possono partecipare i cittadini residenti in uno dei Comuni della Zona Sociale del Frignano.

1) DESTINATARI E REQUISITI

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i nuclei familiari composti alla data della presentazione della domanda da genitore/i ed un numero di figli pari o superiore a quattro, i cui componenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana; ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea; ovvero cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/98.
- residenza anagrafica in uno dei Comuni del Frignano: Pavullo nel Frignano; Serramazzone; Polinago; Lama Mocogno; Fanano; Sestola; Montecreto; Pievepelago; Riolunato; Fiumalbo;
- valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, non superiore a € 10.632,94;

Il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi documentati, **già sostenuti alla data di presentazione della domanda e comunque non antecedenti la data del 01 settembre 2008**, relativamente a:

- Utenze;
- Tasse e tariffe;
- Servizi scolastici; (mensa; trasporti; spese per acquisto libri di testo)
- Servizi educativi (compresi pre e post scuola; centri estivi);
- Servizi sportivi e culturali;
- Prestazioni sanitarie specialistiche (con prescrizione medica);

Fascia Valore ISEE / % di contributo rispetto alla spesa
fino a € 6.500,00 il 50% della spesa sostenuta;
da € 6.501,00 a € 8.500,00 il 30% della spesa sostenuta;
da € 8.501,00 a € 10.632,94 il 20% della spesa sostenuta

La percentuale di contributo rispetto alla spesa documentata viene aumentata del 20% per ciascuna fascia di reddito nel caso almeno tre dei figli siano fiscalmente a carico.

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritte davanti al dipendente comunale addetto all'ufficio Servizi Sociali o, se consegnate tramite altra persona oppure se inviate per posta o via fax, devono avere allegata la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione devono essere compilate unicamente su moduli predisposti dall'Ufficio di Piano, disponibili presso i Servizi Sociali comunali – Via Giardini n. 16, e

presentate presso il medesimo ufficio **a partire dal giorno 02 novembre 2009 fino al giorno 02 dicembre 2009.**

Le domande dovranno contenere:

- a) dati anagrafici del richiedente;
- b) il possesso dei requisiti di cui al punto 1) del presente bando;
- c) l'indicazione dell'ISEE quale risultante dalla certificazione dell'INPS;
- d) il numero complessivo di componenti il nucleo familiare ed il numero di figli;
- g) eventuale attività di lavoro o di impresa svolta da entrambi i genitori;
- e) eventuale condizione di invalidità;
- f) le seguenti eventuali condizioni:
 - presenza di un almeno tre figli fiscalmente a carico
- m) l'indirizzo o la tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale inviare tutte le comunicazioni riguardanti l'interessato.

3) MODALITA' DI CALCOLO DEL REDDITO ISE E ISEE

L'indicatore della situazione economica (**ISE**) è il valore che si desume dalla somma dei redditi (reddito complessivo ai fini IRPEF, redditi agrari ai fini IRAP e reddito delle attività finanziarie relative al patrimonio mobiliare determinato in base ai calcoli previsti dal D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000) e del patrimonio (valore del patrimonio immobiliare + patrimonio mobiliare, come definito dal D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000) nella misura del 20%.

I redditi IRPEF di riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione presentata o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o enti previdenziali.

Nel caso di stato di disoccupazione o cassa integrazione, opportunamente documentato, il riferimento è ai redditi dell'anno in corso (ISEE attualizzato).

L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) è il valore che si desume dal rapporto tra l'indicatore della situazione Economica (**ISE**) e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare desunto dalla scala di equivalenza di seguito riportata:

Numero dei componenti il nucleo familiare	parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

1. maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente il nucleo familiare.
2. Maggiorazione di 0,20 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori
3. Maggiorazione di 0,50 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art.3, comma 3, della L.5 febbraio 1992, n.104, o invalidità superiore al 66%.
4. Maggiorazione di 0,20 per nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa.

Al fine di consentire la compilazione assistita della domanda si invitano i cittadini interessati a volere verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la documentazione in loro possesso.

Ai fini dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale potrà eseguire idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità dei dati forniti nella D.S.U.

A questo proposito si informano i cittadini interessati che oltre alle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 445/2000, su cui si richiama l'attenzione data la gravità delle stesse (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe pecuniarie), e dal D. Lgs. 109/98 così come modificato dal D. Lgs. n. 130/2000 e dal DPCM n. 221/1999 come modificato dal DPCM n. 242 del 04/04/2001, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti.

4) ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'entità del contributo viene calcolata sulla base del valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) calcolato ai sensi dei D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00 e verrà erogato sulla base dei criteri di seguito indicati:

Fino a € 6.500,00 il 50% della spesa sostenuta;
Da € 6.501,00 a € 8.500,00 il 30% della spesa sostenuta;
Da € 8.501,00 a € 10.632,94 il 20% della spesa sostenuta;

Nel caso di risorse attribuite inferiori al fabbisogno, l'Ufficio di Piano provvederà a diminuire percentualmente l'importo dei contributi assegnati.

Nel caso, altresì di risorse attribuite superiori al fabbisogno, l'Ufficio di Piano provvederà ad aumentare percentualmente l'importo dei contributi assegnati,

5) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il Comune di residenza procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia in grado di dichiarare redditi ai fini Irpef e Irap, fatti salvi i redditi esenti;

il Comune, prima dell'erogazione del contributo, può:

- 1) verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- 2) escludere dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui al numero precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare, fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini Irpef;
- 3) procedere alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazioni;

Sarà cura dell'Ufficio di Piano, comunicare a mezzo lettera indirizzata esclusivamente ai beneficiari, l'avvenuta concessione del contributo, l'importo dello stesso e le modalità di erogazione. Sarà cura del Comune di residenza comunicare l'eventuale reclusione dal contributo.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate ai Servizi Sociali entro e non oltre il termine di 15 gg. dalla comunicazione di accoglimento o esclusione da parte del servizio competente. Trascorso tale termine il provvedimento si intenderà definitivo.

6) ALTRE DISPOSIZIONI

Il richiedente dovrà dichiarare di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445 del 2000, che potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, così come modificato dal D. Lgs. 130/2000 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM 7 maggio 1999, n. 221, così come modificato dal DPCM n. 242 del 04/04/2001.

Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. e i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Servizio Sociale è a disposizione per ogni informazione e chiarimento nei seguenti orari:

Martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00

L'ASSESSORE ALLE
POLITICHE SOCIALI
(Cargioli Stefania)

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI SOCIO CULTURALI
(Dott.ssa Emanuela Ricci)